

Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

LUNARIA

Amministratore · Friday, December 30th, 2022

In una Palermo di fine Settecento, una mattina il Viceré si sveglia madido e tremante: ha sognato che la Luna è caduta dal cielo e, una volta raggiunto il terreno, si è spenta. Come per magia, il Viceré, a una riunione e che di lì a poco si sarebbe svolta nelle sale del Palazzo Reale, posa lo scettro sulla mappa dei possedimenti e s'impunta su una estrema Contrada senza nome. Proprio lì, alcuni villeggianti guardano sorpresi la Luna che sta per sorgere e che appare insolitamente grande e colorata, in parte di rosso scarlatto. Il fenomeno è oggetto di molte astruse congetture da parte di diversi personaggi, che circondano il malinconico Viceré (la moglie Dona Sol, l'Inquisitore Don Tristano Calavera, il Ciantro della Cattedrale, gli Accademici dell'Accademia dei Platoni Redivivi...). Anime pure sono i villani della remota contrada senza nome (che parlano un dialetto di origine nordica nel cuore della Sicilia) che fanno il funerale alla luna e ne portano un pezzo al Viceré. E quando il Viceré raggiunge la remota contrada l'astro risorge, ma mancante di un piccolo pezzo... Lunaria è una favola scritta da Vincenzo Consolo, premio Pirandello 1985, che Daniela Ardini e Giorgio Panni hanno trasposto sulla scena nell'86 in una memorabile edizione che viene qui riproposta nell'interpretazione di Pietro Montandon, dopo il successo della "sua" Maruzza Musumeci.

This entry was posted on Friday, December 30th, 2022 at 8:38 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.